



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

<b>DETERMINAZIONE</b>	
<b>Numero</b>	<b>Data</b>
<b>73</b>	<b>16 - 11 - 2021</b>

<b>OGGETTO:</b>	<b>D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO “RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE IDRAULICHE RELATIVE ALLA RETE FOGNARIA IN LOCALITÀ DI VERGOBBIO IN COMUNE DI CUVEGLIO: 1° LOTTO” A SEGUITO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI</b>
-----------------	---

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO**

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

**VISTA** la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

**RICHIAMATA** la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

**RICHIAMATI** i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 15 del 24 marzo 2021 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2021/2023;

- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 17 del 7 giugno 2021; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2021/2023;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, Capo IV “Semplificazione dell'azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato” adeguata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr”, aggiornata con la delibera di aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 (P.V. 59 del 28 settembre 2019);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 21 del 29/07/2021, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2020-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l'art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante”;

RICHIAMATO l'art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L'ente di governo dell'ambito esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d'ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i

propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato”, che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n. 3/2009, assume le funzioni di “autorità espropriante”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 34 del 26 giugno 2019, avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi del piano d'ambito ex art. 158-bis D. Lgs. 152/2006”;

CONSIDERATO con nota prot. n. 12431 del 09/08/2021 agli atti con prot. ATO n. 3734 del 09/08/2021, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto definitivo denominato “*Risoluzione delle problematiche idrauliche relative alla rete fognaria in località di Vergobbio in Comune di Cuveglio: 1° lotto*”, per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 3813 del 12 agosto 2021;

CONSIDERATO che nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi:

- alla istanza di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti (termine fissato il 27 agosto 2021), è pervenuta richiesta di informazioni supplementari da parte della Comunità Montana Valli del Verbano, con prot. 8259 del 27/08/2021 (agli atti con prot. ATO n. 3933 del 27/08/2021);
- Alfa S.r.l. ha inviato integrazione documentale alla richiesta di Comunità Montana Valli del Verbano con prot. 13532 del 10/09/2021 (agli atti con prot. ATO n. 4100 del 10/09/2021);
- delle Amministrazioni/Società, invitate a fornire comunicazioni/pareri/determinazioni entro il 10 novembre 2021, sono riportate le considerazioni ricevute, allegate alla presente determinazione:

<b>AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE</b>	<b>DETERMINAZIONE/PARERE</b>
Comune di Cuveglio	-
Provincia di Varese	Allegato A
Regione Lombardia	-
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio	-
Comunità Montana Valli del Verbano	Allegato B
Snam Rete Gas S.p.A.	-
SO.L.E. S.p.A.	-

Telecom Italia S.p.A.	-
E-Distribuzione S.p.A.	Allegato C
Italgas S.p.A.	-
Lereti S.p.A.	Allegato D

ATTESO CHE l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine precisato equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Provincia di Varese*: PARERE FAVOREVOLE
  - comunica che l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico per i manufatti al servizio della rete fognaria già presentata in data 23.08.2019 dal Comune di Cuveglio dovrà essere integrata dallo stesso Comune con la documentazione attestante le modifiche della rete afferente al punto di scarico "A" di acque meteoriche;
  - inoltre, dovrà essere trasmessa da Alfa S.r.l. un'integrazione all'istanza, presentata in data 23.01.2020 di subentro nell'autorizzazione allo scarico per i manufatti scolmatori al servizio della rete di Cuveglio, che fornisca i dati tecnici e gli elaborati cartografici per il rilascio dell'autorizzazione comprensiva anche del nuovo manufatto scolmatore;
- *Comunità Montana Valli del Verbano*: PARERE FAVOREVOLE
  - esprime parere favorevole alla realizzazione del Progetto con le seguenti prescrizioni:
    - le specie arbustive impiegate nella ricostituzione del manto vegetale, dovranno essere certificate ai sensi del D.Lgs. 386/03 e del D.Lgs. 214/05 oltreché essere provviste di una certificazione di autoctonia rilasciata dal produttore;
    - tutti i lavori dovranno essere condotti con l'osservanza delle norme stabilite al riguardo dal Regolamento Attuativo del Piano di Indirizzo Forestale (P.I.F.) approvato con Deliberazione Provinciale n. 7 del 22.03.2016 e dalle normative regionali vigenti adottando tutti i provvedimenti necessari al fine di evitare danni alla vegetazione forestale, alla stabilità del suolo ed al regolare deflusso delle acque;
    - il richiedente dovrà comunicare alla Comunità Montana Valli del Verbano la data di inizio dei lavori e nominativo del Direttore Lavori contestualmente all'avvio degli stessi;
    - andrà prodotto a questo Settore Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E.) al termine dei lavori di piantumazione con le essenze arboree indicata in relazione;
    - gli scavi ed i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario per realizzare le opere richieste e tutta la terra di risulta potrà essere utilizzata per opere di recupero ambientale, debitamente autorizzate o, in alternativa, smaltita in discarica secondo la normativa vigente in materia;

- durante l'esecuzione delle opere, dovrà essere posta attenzione a non danneggiare altre eventuali piante poste in prossimità dell'area di intervento;
- *E-Distribuzione S.p.A.*: NESSUN PARERE
  - comunica che nell'area oggetto di intervento sono presenti impianti di competenza, rimanendo a disposizione per l'eventuale necessità di un sopralluogo congiunto;
- *Lereti S.p.A.*: NESSUN PARERE
  - comunica che non gestisce servizi nella zona oggetto degli interventi.

Tenuto conto delle motivazioni in premessa evidenziate,

#### DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto definitivo denominato "*Risoluzione delle problematiche idrauliche relative alla rete fognaria in località di Vergobbio in Comune di Cuveglio: 1° lotto*", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota prot. n. 12431 del 09/08/2021, ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa s.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati a parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE  
*Dott.ssa Carla Arioli*